

La valutazione dell'impresa ai fini dell'accesso al Fondo di Garanzia PMI alla luce dei recenti cambiamenti normativi

Silviano Di Pinto

*Direttore Commerciale Nazionale e Sviluppo Reti - Divisione Credito PMI e Garanzie Gruppo Confesercenti
Nazionale*

14 marzo 2024



«Anteprima» doverosa alla luce dei cambiamenti normativi

L'importanza di adottare un «approccio sartoriale» per massimizzare i benefici

Fondo di Garanzia PMI L.662/96

Progetto di Riforma del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L. 662/96 e «nuovi» Regimi di Aiuto: cosa cambia nel 2024 e l'importanza strategica per le Imprese ed Istituti di Credito di adottare approccio operativo «Sartoriale, Sistemico, Integrato e Forward Looking» anche e soprattutto nei processi di Valutazione dell'impresa ai fini dell'accesso al Fondo di Garanzia PMI e in fase di «origination e costruzione» della pratica di affidamento sia rateale che non rateale

I principali cambiamenti normativi intervenuti negli ultimi mesi impongono sia alle imprese che agli istituti di credito l'adozione “day to day” di un approccio sartoriale, sistemico ed integrato “nella contestuale gestione operativa” delle opportunità previste dall’agevolazione del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L.662/96.



Solo attraverso un approccio c.d. “sartoriale”, dinamico, circolare e integrato si riescono a cogliere in maniera chiara e tangibile tutte le opportunità contenute nei diversi “dettati normativi”

Un approccio operativo “statico e standardizzato” non permette alle imprese e agli istituti di credito, oggi più che mai, di cogliere tutte le opportunità “capillarmente presenti” all’interno degli strumenti di mitigazione del rischio di credito c.d. a “ponderazione zero” sul capitale della banca.

Principali Cambiamenti Normativi

⇒ Nuove regole di accesso e di modalità di funzionamento del Fondo di Garanzia per le PMI L.662/96 a partire dal 1 gennaio 2024 ed introduzione

⇒ Nuovi Regolamenti di Aiuto “De Minimis” e di “Esenzione”

⇒ Nuove Modalità di calcolo dell’ESL (inclusa la novità relativa all'adozione del metodo dei c.d. "premi esenti" per imprese che hanno un garantito totale, sommando la nuova operazione con quelle già in essere, compreso tra 2,5 e 5 milioni di euro)

E' del tutto evidente che solo adottando un “FLUSSO OPERATIVO” che preveda un approccio Integrato, Sistemico, Orizzontale, Tailor Made e Forward Looking per la gestione efficiente degli strumenti di Garanzia Pubblica e degli Aiuti di Stato, soprattutto in fase di «origination e costruzione» della pratica di affidamento sia rateale che non rateale, si possono assistere le imprese indicando “percorsi efficienti ed efficaci” e che generano elevato valore aggiunto, addizionalità economica e finanziaria e si possono “sfruttare” al meglio tutti i benefici “diretti ed indiretti” di questo importante strumento agevolativo.



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma

Cambiamento Culturale e Nuovo Approccio



FONDAZIONE
TELOS
CENTRO STUDI DELL'ORDINE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI ROMA

Obiettivo per Imprese

Attraverso un approccio dinamico, integrato e sistemico possono “sfruttare” al meglio tutti i benefici “diretti ed indiretti” di questo importante strumento agevolativo per:

- incrementare la possibilità di accedere al credito bancario per lo sviluppo e il consolidamento aziendale sia per operazioni di liquidità che per investimenti
- monitorare costantemente Plafond Garanzie e Plafond Aiuti di Stato disponibili
- monitorare costantemente Classe, Fascia e % di garanzia in base alle diverse tipologie di operazioni
- migliorare le condizioni in termini di “pricing” tenuto conto della ponderazione “zero” della garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI
- programmare miglioramenti del rating aziendale in termini di maggior riequilibrio fonti / impieghi anche attraverso la possibilità di consolidare/rinegoziare alcune tipologie di linee di credito
- sfruttare la possibilità di “cumulare” i benefici del Fondo di Garanzia per le PMI con altri interventi agevolativi
- utilizzare il sistema di Rating del Fondo di Garanzia come “parametro di valutazione” utile per migliorare il proprio rating aziendale
- Monitorare mensilmente l’andamento della CR e l’impatto che ha sul sistema di valutazione Rating Fondo di Garanzia PMI
- Monitorare ed esaminare preventivamente la bozza di bilancio al 31.12.2023 prima dell’approvazione e deposito



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma

Elevata incertezza sul risultato ottimale

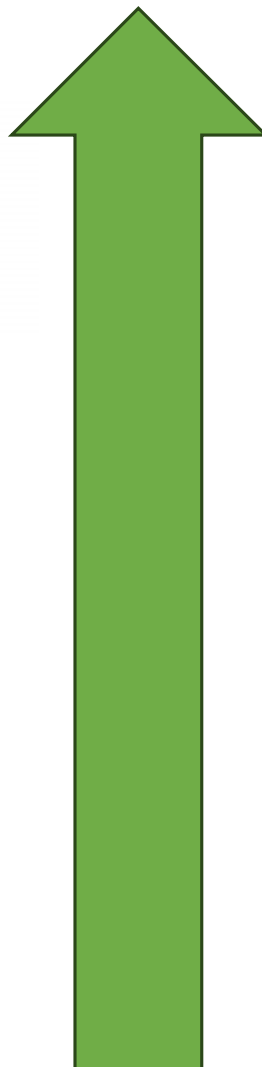
**Il Fondo
di garanzia
per le PMI**

(Legge 662/1996, art. 2 comma 100, lett. a)

aiuti di stato



Approccio «standardizzato»



Massimizzazione Benefici sia lato banca che lato impresa

**Il Fondo
di garanzia
per le PMI**

(Legge 662/1996, art. 2 comma 100, lett. a)

aiuti di stato



Approccio «sartoriale»

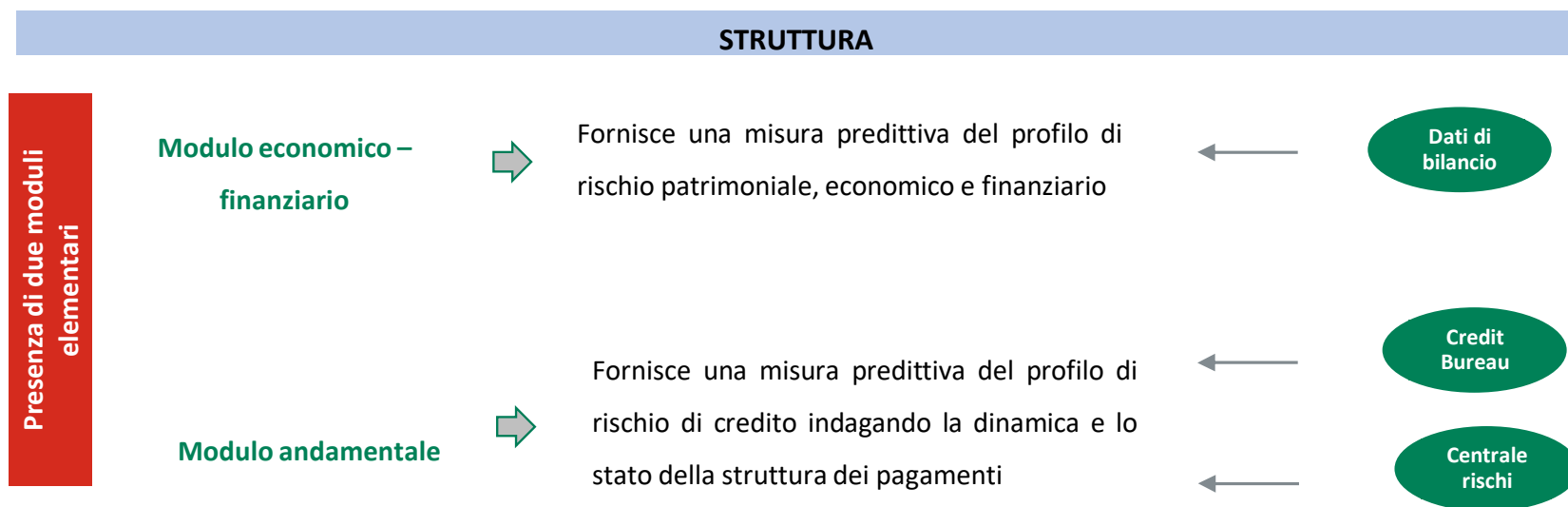
Il modello di valutazione del merito creditizio delle imprese

Nel 2019 il fondo ha subito una evoluzione in quanto si è passati dal semplice **sistema di scoring**, basato su una analisi piuttosto rudimentale dei dati di bilancio ad un sistema più sofisticato nell'ambito del quale è stato creato un algoritmo che interseca i dati di bilancio con quelli della centrale dei rischi e soprattutto stabilisce benchmark diversi a seconda dei settori e della tipologia societari **c.d. sistema di rating**

Il nuovo modello di valutazione

Dal 15 marzo 2019 è entrata in vigore la **riforma** del Fondo di garanzia delle PMI che ha introdotto adozione di un **modello di valutazione del merito creditizio delle imprese (modello di rating)**, simile ai modelli utilizzati dalle banche, che permette la definizione di una probabilità di default del soggetto beneficiario finale;

Perno della riforma è l'adozione di un **modello di valutazione del merito creditizio delle imprese**, simile ai modelli di *rating* utilizzati dalle banche, che sostituirà l'attuale sistema di *credit scoring*. Tale modello, sviluppato con una **metodologia coerente con le best practices** diffuse nelle banche IRB, utilizza un **set informativo più ampio** rispetto ai modelli di *credit scoring* e permette la definizione di una **probabilità di default (PD) del soggetto beneficiario finale**.





La struttura: integrazione e assessment finale

I moduli elementari sono combinati applicando una matrice di rating differenziata per Società di capitali e Società di persone e Ditte individuali, restituendo il risultato integrato.

Il rating finale è ottenuto correggendo il risultato integrato per la presenza di eventi pregiudizievoli e/o procedure concorsuali registrati sulla società e, dove previsto, sui soci con cariche rilevanti (*downgrading*)

La **valutazione** del modello è espressa su una scala di 12 classi raggruppabili in 5 fasce che sintetizzano il merito di credito.

Per le Operazioni Rating il modello esclude dall'accesso alla garanzia del Fondo le imprese rientranti in fascia 5, imprese con una PD superiore al 9,43%



FASCIA	Rating		Tasso di default (valori dei cut off)	Distribuzione popolazione	Descrizione
1	1	AAA/A	0,12%	3,22%	Soggetto caratterizzato da un profilo economico-finanziario e da una capacità di far fronte agli impegni finanziari molto buoni. Il rischio di credito è molto basso.
2	2	BBB+	1,02%	20,59%	Soggetto caratterizzato da un'adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è contenuto.
	3	BBB			
	4	BBB-			
3	5	BB+	3,62%	44,29%	Soggetto caratterizzato da tratti di vulnerabilità. Il rischio di credito è accettabile.
	6	BB			
	7	BB-			
4	8	B+	9,43%	23,87%	Soggetto caratterizzato da elementi di fragilità. Il rischio di credito è significativo
	9	B			
	10	B-			
5	11	B-	> 9,43%	8,04%	Soggetto caratterizzato da problemi economici estremamente gravi, che pregiudicano la capacità di adempiere alle obbligazioni assunte. Il rischio di credito è elevato
	12	CCC			



Il sistema di Rating del Fondo di Garanzia a supporto delle analisi aziendali

Sviluppare e gestire un sistema di analisi delle prospettive di continuità aziendale, capace di intercettare non tardivamente i segnali della crisi d'impresa è uno dei compiti più difficili per il management ed i consulenti aziendali.

Per svolgere tale attività può essere di aiuto l'utilizzo dell'algoritmo, sviluppato dal Ministero dello Sviluppo economico per il Fondo di garanzia, che interseca i dati di bilancio con quelli della centrale dei rischi e, soprattutto, stabilisce benchmark diversi a seconda dei settori e della tipologia societaria.

Come funziona?

Quali sono le variabili per i diversi settori economici?

.....anche le disposizioni relative all'accesso al Fondo di garanzia per le PMI, approvate con Dm 12 febbraio 2019, contengono un modello di previsione del profilo di rischio patrimoniale, economico e finanziario ai fini del calcolo della probabilità di inadempimento che comprende l'uso di numerosi indicatori di natura contabile, differenziati per settore di attività.



Il Fondo di Garanzia PMI L.662/96: il sistema di rating a supporto delle analisi aziendali

Nel 2019 il fondo ha subito una evoluzione in quanto si è passati dal semplice **sistema di scoring** sopra indicato, basato su una analisi piuttosto rudimentale dei dati di bilancio ad un sistema più sofisticato nell'ambito del quale è stato creato un algoritmo che interseca i dati di bilancio con quelli della centrale dei rischi e soprattutto stabilisce benchmark diversi a seconda dei settori e della tipologia societari **c.d. sistema di rating**

Pur ribadendo che ogni analisi aziendale non può recepire in maniera acritica i risultati di un algoritmo, anche per le riserve già espresse sulla significatività dei dati processati, **non può nascondersi che lo strumento messo a punto dal Ministero dello Sviluppo Economico possa risultare i generale un valido ausilio anche nella progettazione delle procedure previste dal Codice della Crisi d'impresa.**



Il modello di valutazione presenta una struttura modulare composta dai seguenti moduli informativi:

a) **modulo economico – finanziario:** fornisce una misura predittiva del profilo di rischio patrimoniale, economico e finanziario.

b) **modulo andamentale:** fornisce una misura predittiva del profilo di rischio di credito, approfondendo la dinamica dei rapporti intrattenuti con le istituzioni finanziarie a livello di sistema.

A questi si aggiunge un ulteriore blocco informativo che valuta la presenza di atti ed eventi pregiudizievoli a carico del *soggetto beneficiario finale* e dei soci.

La valutazione finale del merito di credito del *soggetto beneficiario finale* è il risultato dell'analisi congiunta dei dati contenuti nei due moduli nonché degli eventuali eventi pregiudizievoli e/o procedure concorsuali registrati.





Le variabili indagate dal modello: Società di Capitali

Industria	Commercio	Servizi	Immobiliare	Edilizia
A. Debiti a breve/ Fatturato; B. Oneri finanziari/ MOL; C. Oneri finanziari/ Totale debiti; D. Disponibilità liquide/Fatturato; E. Fatturato/ Rimanenze; F. Patrimonio netto/ Totale attivo; G. Variazione Fatturato.	A. MOL/(Oneri finanziari + Totale debiti); B. Patrimonio netto/Total e attivo; C. Oneri finanziari/ MOL; D. Oneri finanziari/ Totale debiti; E. Disponibilità liquide/Fatturato; F. (Disponibilità liquide + Liquidità differite)/Passivo corrente; G. Fatturato/Total e attivo; H. Variazion e Fatturato.	A. Debiti a breve/ Fatturato; B. Oneri finanziari/ MOL; C. Oneri finanziari/ Valore della produzione; D. Totale debiti/ Patrimonio netto; E. Disponibilità liquide/Fatturato; F. Variazione Fatturato; G. Passivo corrente/ Totale passivo.	A. Patrimonio netto/ Totale attivo; B. Oneri finanziari/ Totale debiti; C. Oneri finanziari/ MOL; D. Valore della produzione/ Totale attivo circolante	A. Oneri finanziari/ MOL; B. Oneri finanziari/ Totale debiti; C. Patrimonio netto/ Totale attivo; D. Totale debiti/ Valore della produzione; E. Passivo corrente/ Totale passivo; F. Risultato netto/ Valore della produzione; G. Patrimonio netto/ Attivo immobilizzato; H. Variazione Valore della produzione.

L'incidenza delle variabili e le soglie sulla base delle quali sono attribuiti i giudizi alle variabili stesse sono definite in apposite tabelle



Le variabili indagate dal modello:
Società di persone e ditte individuali in contabilità ordinaria

Industria	Commercio	Servizi	Immobiliare	Edilizia
A. Debiti a breve/ Fatturato; B. (Patrimonio netto+ Totale debiti)/ Patrimonio netto; C. Attivo corrente/ Totale attivo; D. Risultato netto/ MON; E. Patrimonio netto/ Fatturato; F. MOL/ Oneri finanziari; G. Risultato netto, nel caso in cui tale voce assuma valori negativi.	A. Debiti a breve/ Fatturato; B. (Patrimonio netto+ Totale debiti)/ Patrimonio netto; C. Attivo corrente/ Totale attivo; D. Risultato netto/ MON; E. Patrimonio netto/ Fatturato; F. MOL/ Oneri finanziari; G. Risultato netto, nel caso in cui tale voce assuma valori negativi	A. Debiti a breve/ Fatturato; B. (Patrimonio netto+ Totale debiti)/ Patrimonio netto; C. Attivo corrente/ Totale attivo; D. Risultato netto/ MON; E. Patrimonio netto/ Fatturato; F. MOL/ Oneri finanziari; G. Risultato netto, nel caso in cui tale voce assumi valori negativi.	A. Patrimonio netto/ Totale attivo; B. Oneri finanziari/ Totale debiti; C. Oneri finanziari/ MOL; D. Valore della produzione/ Totale attivo circolante.	A. Attivo immobilizzato/ Patrimonio netto; B. Risultato netto/ Valore della produzione; C. Valore della produzione/ Totale attivo.

L'incidenza delle variabili e le soglie sulla base delle quali sono attribuiti i giudizi alle variabili stesse sono definite in apposite tabelle



Le variabili indagate dal modello:
Società di persone e ditte individuali in contabilità semplificata

Industria	Commercio	Servizi	Immobiliare	Edilizia
A. Risultato netto/ FATTURATO; B.MOL/ Oneri finanziari;	A. Risultato netto/ FATTURATO; B.MOL/ Oneri finanziari;	A. Risultato netto/ FATTURATO; B.MOL/ Oneri finanziari;	A. Oneri finanziari/ MOL; B.Variazione Fatturato	A. Oneri finanziari/ MOL; B. MOL / Valore Produzione

L'incidenza delle variabili e le soglie sulla base delle quali sono attribuiti i giudizi alle variabili stesse sono definite in apposite tabelle



Come variano i punteggi assegnati



SCALA DI VALUTAZIONE FINALE

CLASSE DI VALUTAZIONE	FASCIA DI VALUTAZIONE	PROBABILITA' DI INADEMPIMENTO
1	1	0,12%
2		0,33%
3		0,67%
4		1,02%
5	2	1,61%
6		2,87%
7		3,62%
8	3	5,18%
9		8,45%
10		9,43%
11	4	16,30%
12		22,98%

AMMISSIBILE AL FONDO. SOGGETTO VULNERABILE CARATTERIZZATO DA RISCHIO DI CREDITO ACCETTABILE.



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma

Il modulo andamentale



Dati Centrale
Rischi *
(ove presenti)

- accordato e utilizzato del soggetto beneficiario finale, con riferimento agli ultimi sei mesi dei rischi a scadenza e dell'esposizione per cassa.

Dati forniti da uno
o più Credit
Bureau
(Crif e Cerved)

- dati relativi ai contratti rateali, non rateali e carte del soggetto beneficiario finale.

*Accesso ai dati della Centrale Rischi
<https://www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/accesso-cr/>

Centrale Rischi

[X] rating Centrale Rischi					
	Totale per cassa		Rischi a scadenza		Sofferenze
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato	Utilizzato
t-1	73.000,00	74.000,00	73.000,00	74.000,00	0,00
t-2	74.000,00	65.000,00	74.000,00	65.000,00	0,00
t-3	74.000,00	71.000,00	74.000,00	71.000,00	0,00
t-4	75.000,00	62.000,00	75.000,00	62.000,00	0,00
t-5	76.000,00	26.000,00	76.000,00	26.000,00	0,00
t-6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Data Acquisizione					
	05-03-2024				

Modulo Andamentale

Credit Bureau		[] Cerved	
[X] Crif			
RATEALI		RATEALI	
N contratti perfezionati	4,00	N contratti richiesti	
N contratti non perfezionati	0,00	N contratti rifiutati	
N contratti attivi	3,00	N contratti estinti	
Importo rate mensilizzate	2.209,00	Importo rate mensilizzate	
Importo rate residue	61.576,00	Importo rate residue	
Importo rate scadute e non pagate	0,00	Importo rate scadute e non pagate	
NON RATEALI		NON RATEALI	
N contratti perfezionati	1,00	N contratti richiesti	
N contratti non perfezionati	0,00	N contratti rifiutati	
N contratti attivi	1,00	N contratti estinti	
Importo accordato	50.000,00	Importo accordato	
Importo utilizzato	31.132,00	Importo utilizzato	
Importo sconfinato	0,00	Importo sconfinato	
CARTE		CARTE	
N contratti perfezionati	2,00	N contratti richiesti	
N contratti non perfezionati	0,00	N contratti rifiutati	
N contratti attivi	1,00	N contratti estinti	
Importo limite utilizzo	4.000,00	Importo limite utilizzo	
Importo rate residue	0,00	Importo rate residue	
Importo rate scadute e non pagate	0,00	Importo rate scadute e non pagate	



La valutazione «integrata»

La valutazione "integrata", scaturisce dalla combinazione del modulo economico finanziario e andamentale, ed è determinata secondo un approccio "a matrice".
L'incrocio tra i due moduli determina la **classe** di valutazione "integrata" (1 – 12).

Figura 1 – Matrice di integrazione Società di capitali

SDC	Modulo andamentale											
	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11	UN
Modulo finanziario	F1	1	1	1	1	2	2	3	4	5	6	1
	F2	1	2	2	2	3	3	4	5	6	7	2
	F3	1	2	3	3	3	4	5	6	7	8	3
	F4	1	2	3	4	4	5	6	7	8	9	4
	F5	2	2	3	4	5	5	6	7	8	10	5
	F6	3	3	3	4	5	6	6	8	9	11	6
	F7	3	3	3	4	5	6	7	8	10	11	7
	F8	4	4	4	5	6	7	7	8	9	12	8
	F9	5	5	5	5	7	8	8	9	11	12	9
	F10	7	7	7	7	8	9	10	10	11	12	10
	F11	9	9	9	9	10	11	11	12	12	12	12
	UN	UN	UN	UN	UN	UN	UN	UN	UN	UN	UN	UN

Figura 2 – Matrice di integrazione Società di persone e Ditte individuali

SDP e DI	Modulo andamentale											
	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11	UN
Modulo finanziario	F1	1	1	1	1	2	2	3	5	5	6	1
	F2	1	2	2	2	3	3	5	5	6	6	2
	F3	1	2	2	2	3	4	5	6	6	6	3
	F4	1	2	2	2	3	4	5	6	7	7	4
	F5	2	2	2	3	4	4	5	6	7	7	5
	F6	2	2	2	3	4	5	6	7	8	8	6
	F7	3	3	3	3	5	6	7	8	8	9	7
	F8	4	4	4	4	6	7	7	8	9	11	8
	F9	5	5	5	5	6	8	8	9	10	12	9
	F10	6	6	6	6	6	8	9	10	10	12	11
	F11	8	8	8	8	8	9	9	10	12	12	12
	UN	UN	UN	UN	UN	UN	UN	UN	UN	UN	UN	UN

SCALA DI VALUTAZIONE FINALE

CLASSE DI VALUTAZIONE	FASCIA DI VALUTAZIONE	PROBABILITA' DI INADEMPIMENTO
1	1	0,12%
2		0,33%
3		0,67%
4		1,02%
5	3	1,61%
6		2,87%
7		3,62%
8	4	5,18%
9		8,45%
10		9,43%
11	5	16,30%
12		22,98%
AMMISSIBILE AL FONDO. SOGGETTO VULNERABILE CARATTERIZZATO DA RISCHIO DI CREDITO ACCETTABILE.		



Eventi pregiudizievoli e/o procedure concorsuali

Il modello prevede un aggiustamento della valutazione «integrata» in presenza di alcuni eventi pregiudizievoli rilevanti aperti alla data di riferimento. Gli eventi che incidono sulla valutazione complessiva sono riconducibili alle seguenti famiglie:

Ipoteca giudiziale/
pignoramento

Ipoteca legale

Domanda giudiziale

La valutazione viene corretta di due classi peggiorative, qualora si verifichino le seguenti casistiche:

- I. Per le società di capitali: presenza di uno o più eventi pregiudizievoli a carico della società;
- II. Per le società di persone: presenza di uno o più eventi pregiudizievoli a carico dei soci con cariche rilevanti.

In caso di concomitanza di entrambe le situazioni l'impresa potrà subire un declassamento massimo di quattro classi.

Eventi Pregiudizievoli

Pregiudizievoli Azienda

Descrizione



La valutazione complessiva prevede quindi 12 classi, raggruppabili in 5 fasce.
Ad ogni classe è associata una *probabilità di inadempimento*.

Classe di valutazione	Fascia di valutazione	Probabilità di inadempimento
1	1	0.12%
2	2	0.33%
3		0.67%
4		1.02%
5	3	1.61%
6		2.87%
7		3.62%
8	4	5.18%
9		8.45%
10		9.43%
11	5	16.30%
12		22.98%

Tabelle di valutazione e misure di copertura

CLASSE DI VALUTAZIONE	FASCIA DI VALUTAZIONE	PROBABILITÀ DI INADEMPIMENTO
1 AAA/A	1	0,12
2 BBB+	2	0,33
3 BBB	2	0,67
4 BBB-	2	1,02
5 BB+	3	1,61
6 BB	3	2,87
7 BB-	3	3,62
8 B+	4	5,18
9 B	4	8,45
10 B-	4	9,43
11 B	5	16,30
12 CCC	5	22,98

FASCIA	RATING		TASSO DI DEFAULT (valori del cut off)	DISTRIBUZIONE POPOLAZIONE	DESCRIZIONE
1	1	AAA/A	0,12%	3,22%	Soggetto caratterizzato da un profilo economico-finanziario e da una capacità di far fronte agli impegni finanziari molto buoni. Il rischio è molto basso.
2	2	BBB+	1,02%	20,59%	Soggetto caratterizzato da un'adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è contenuto.
	3	BBB			
3	4	BBB-	3,62%	44,29%	Soggetto caratterizzato da tratti di vulnerabilità. Il rischio di credito è accettabile.
	5	BB+			
4	6	BB	9,43%	23,87%	Soggetto caratterizzato da elementi di fragilità. Il rischio di credito è significativo.
	7	BB-			
	8	B+			
5	9	B	>9,43%	8,04%	Soggetto caratterizzato da problemi economici estremamente gravi, che pregiudicano le capacità di adempiere alle obbligazioni assunte. Il rischio di credito è elevato.
	10	B-			
	11	B			
	12	CCC			

Fascia di merito di credito del soggetto beneficiario	Misure massime di copertura della Garanzia Diretta						
	Finanziamenti <= 12 mesi.	Finanziamenti > 12 mesi senza P.A. o con P.A. con periodicità delle rate >= a un anno.	Finanziamenti tra 13 e 36 mesi con P.A., con periodicità delle rate inferiore ad un anno.	Finanziamenti > 36 mesi con P.A., con periodicità delle rate inferiore ad un anno.	Finanziamento del rischio.	Operazioni finanziarie a fronte di investimento. Finanziamenti nuova Sabatini, PMI innovative.	Nuove imprese. Start-up innovative e incubatori certificati. Microcredito. Operazioni finanziarie di importo ridotto.
1	0%	30%	30%	50%	50%	80%	80%
2	40%		40%	60%			
3	50%		50%	70%			
4	60%		60%	80%			
5	Non ammissibile	Non ammissibile	Non ammissibile	Non ammissibile	Non ammissibile	Non ammissibile	



Misure massime di copertura Garanzia Diretta a partire dal 1 gennaio 2024

Fascia	Finanziamenti per esigenze di liquidità	Operazioni a fronte di investimento, Nuova Sabatini, PMI Innovative	Finanziamento del rischio	Microcredito, Importo ridotto, Start-up, Start-up innovative e incubatori certificati
1	55%	80%	50%	80%
2				
3	60%			
4				
5	n.a.	n.a.	n.a.	



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



Presentazione del Nuovo ed Innovativo Report di Analisi e Valutazione Fondo di Garanzia per le PMI L.662/96: esame analitico di un caso pratico con evidenza dei risultati del Report Impresa «Mario Rossi srl» utile nella fase di «origination e costruzione» della pratica di affidamento garantita dal Fondo di Garanzia per le PMI.

Report presente all'interno dell'APP «Now Due Diligence PMI» che sarà aggiornato quotidianamente

SISTEMA RATING FONDO DI GARANZIA PMI L. 662/96

IMPRESA: AZIENDA DEMO SRL
SEDE: VIA DELLA LUNA ROSSA 1
CITTA': TERRACINA 04019 (LT)
C.F.: 03028260598
ATECO: 70.22 (CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA
CONSULENZA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE)

DIMENSIONE D'IMPRESA: MICRO

(Dimensione di impresa sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 e dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003.)

DIFFICOLTA' D'IMPRESA: NO

(Impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014 e del Regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione, del 16 dicembre 2014.)

REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI SOGGETTI BENEFICIARI FINALI PREVISTI DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI OPERATIVE: SI

TIPO D'IMPRESA: ASSOCIATA



3290962300



DIRETTORE@LFSSRL.IT



DATA DI ELABORAZIONE: 15/12/2023

RATING FONDO DI GARANZIA PER LE PMI L.662/96. ANALISI DEI MODULI ECONOMICO-FINANZIARIO ED ANALISI CENTRALE RISCHI E CREDIT BUREAU

Il risultato della valutazione finale ottenuto dall'analisi dei documenti contabili 2022/2021 e dall'analisi dei moduli andamentale centrale rischi - credit bureau, è il seguente:

Classe: 6 Fascia: 3 PD: 2,87%



Sulla base di questo risultato il soggetto beneficiario è caratterizzato da tratti di vulnerabilità.
Il rischio di credito è accettabile.

TABELLE GIUDIZI

ECONOMICO - FINANZIARIO

DESCRIZIONE	GIUDIZIO	INCIDENZA
A. Debiti a breve / Fatturato	Alto	12,69%
B. Oneri finanziari / MOL	Alto	6,80%
C. Oneri finanziari / valore della produzione	Medio	20,28%
D. Totale debiti / Patrimonio netto	Alto	20,58%
E. Disponibilità liquide / Fatturato	Alto	18,95%
F. Variazione Fatturato	Basso	9,43%
G. Passivo corrente / Totale passivo	Alto	11,27%

CENTRALE RISCHI

DESCRIZIONE	GIUDIZIO	INCIDENZA
A. Utilizzato/Accordato (Rischi autoliquidanti e o a revoca)	Medio Basso	79,87%
C. Numero mesi sconfinamento (totale per cassa)	Alto	1,67%

CREDIT BUREAU - CERVED

DESCRIZIONE	GIUDIZIO	INCIDENZA
D. Utilizzato/Accordato (non rateali)	Medio Alto	37,89%

VALUTAZIONE SISTEMA RATING FONDO DI GARANZIA

Azienda Demo srl

DATA VALUTAZIONE: 15/12/2023

CLASSE DI VALUTAZIONE: 6

FASCIA DI VALUTAZIONE: 3

PD rilevata: 2,87

TABELLE DI VALUTAZIONE: CLASSE, FASCIA, PROBABILITA' DI INADEMPIMENTO E MISURE DI COPERTURA ORDINARIE 'A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 2024'

CLASSE DI VALUTAZIONE	FASCIA DI VALUTAZIONE	PROBABILITA' DI INADEMPIMENTO
1 AAA/A	1	0,12
2 BBB+	2	0,33
3 BBB	2	0,67
4 BBB-	2	1,02
5 BB+	3	1,61
6 BB	3	2,87
7 BB-	3	3,62
8 B+	4	5,18
9 B	4	8,45
10 B-	4	9,43
11 B-	5	16,30
12 CCC	5	22,98

Fascia Rating Fondo di Garanzia PMI	Misure massime di copertura Garanzia Diretta a partire dal 1 Gennaio 2024							
	Operazioni di Liquidità (Rateali e Non Rateali)	Operazioni a Fronte di Investimento	Imprese MidCap Operazioni di Liquidità (Rateali e Non Rateali)	Imprese MidCap Operazioni a Fronte di Investimento	Importo Ridotto Max €. 40.000,00 e Operazioni di Microcredito €. 50.000,00	Enti del Terzo Settore Max €. 60.000,00	Start Up Innovative e incubatori Certificati	Imprese Start Up
1	55%	80%	30%	40%	80%	80%	80%	80%
2								
3	60%	80%	30%	40%	80%	80%	80%	80%
4								
5	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.				

FASCIA	RATING		TASSO DI DEFAULT(valori dei cut off)	DISTRIBUZIONE POPOLAZIONE	DESCRIZIONE
1	1	AAA/A	0,12%	3,22%	Soggetto caratterizzato da un profilo economico-finanziario e da una capacità di far fronte agli impegni finanziari molto buoni. Il rischio di credito è molto basso.
	2	BBB+	1,02%	20,59%	Soggetto caratterizzato da un'adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è contenuto.
2	3	BBB			
	4	BBB-	3,62%	44,29%	Soggetto caratterizzato da tratti di vulnerabilità. Il rischio di credito è accettabile.
3	5	BB+			
	6	BB			
4	7	BB-	9,43%	23,87%	Soggetto caratterizzato da elementi di fragilità. Il rischio di credito è significativo.
	8	B+			
	9	B			
5	10	B-	> 9,43%	8,04%	Soggetto caratterizzato da problemi economici estremamente gravi, che pregiudicano la capacità di adempiere alle obbligazioni assunte. Il rischio di credito è elevato.
	11	B-			
	12	CCC			



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



MODULO ANDAMENTALE

Credit Bureau (Crif - Cerved)

CRIF			CERVED		
RATEALI			RATEALI		
CB01	Nr. contratti perfezionati	0	CB19	Nr. contratti richiesti	1
CB02	Nr. contratti non perfezionati	0	CB20	Nr. contratti rifiutati	0
CB03	Nr. contratti attivi	0	CB21	Nr. contratti attivi	1
CB04	Importo rate mensilizzate	0	CB22	Nr. contratti estinti	0
CB05	Importo rate residue	0	CB23	Importo rate mensilizzate	2000
CB06	Importo rate scadute e non pagate	0	CB24	Importo rate residue	5000
			CB25	Importo rate scadute e non pagate	0
NON RATEALI			NON RATEALI		
CB07	Nr. contratti perfezionati	0	CB26	Nr. contratti richiesti	1
CB08	Nr. contratti non perfezionati	0	CB27	Nr. contratti rifiutati	0
CB09	Nr. contratti attivi	0	CB28	Nr. contratti attivi	1
CB10	Importo accordato	0	CB29	Nr. contratti estinti	0
CB11	Importo utilizzato	0	CB30	Importo accordato	3000
CB12	Importo sconfinato	0	CB31	Importo utilizzato	1000
			CB32	Importo sconfinato	0
CARTE			CARTE		
CB13	Nr. contratti perfezionati	0	CB33	Nr. contratti richiesti	0
CB14	Nr. contratti non perfezionati	0	CB34	Nr. contratti rifiutati	0
CB15	Nr. contratti attivi	0	CB35	Nr. contratti attivi	0
CB16	Importo limite utilizzo	0	CB36	Nr. contratti estinti	0
CB17	Importo rate residue	0	CB37	Importo limite utilizzo	0
CB18	Importo rate scadute e non pagate	0	CB38	Importo rate residue	0
			CB39	Importo rate scadute e non pagate	0

Data segnalazione:01/07/2023

Centrale Rischi

Periodo	TOTALE PER CASSA		RISCHI A SCADENZA		SOFFERENZE
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato	
SETTEMBRE 2023	400.000	390.000	250.000	230.000	0
AGOSTO 2023	400.000	365.000	250.000	180.000	0
LUGLIO 2023	400.000	360.000	250.000	150.000	0
GIUGNO 2023	400.000	320.000	250.000	180.000	0
MAGGIO 2023	400.000	350.000	250.000	240.000	0
APRILE 2023	400.000	302.000	250.000	220.000	0

Data segnalazione:08/08/2023

VOCE	2022	2021
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	50.000	0
Totale immobilizzazioni materiali	225.000	227.987
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.000	0
Totale Immobilizzazioni	285.000	227.987
Totale rimanenze e immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	5.000	0
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	125.000	156.364
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, inclusi crediti per imposte anticipate	0	0
Totale crediti	125.000	156.364
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	80.000	40.000
Disponibilità liquide	165.000	43.226
Totale attivo circolante	375.000	239.590
Totale ratei e risconti	0	0
Totale attivo	660.000	467.577
Patrimonio netto	295.000	234.963
Utile (Perdita) di esercizio	275.000	32.009
Totale fondi per rischi ed oneri	125.000	173.470
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.000	0
Debiti esigibili entro esercizio successivo	50.000	59.144
Debiti esigibili oltre esercizio successivo	175.000	0
Totale debiti	225.000	59.144
Totale ratei e risconti	0	0
Totale passivo	660.000	467.577

Conto Economico

VOCE	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	850.000	475.754
Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Totale altri ricavi e proventi	3.500	4.201
Totale valore della produzione	853.500	479.955
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	160.000	2.516
Costi per servizi	235.000	180.683
Costi per godimento di beni di terzi	0	0
Totale costi per il personale	78.000	73.930
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.000	22.680
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.000	22.680
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
Accantonamenti per rischi	2.000	0
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	5.000	3.724
Totale costi della produzione	495.000	283.533
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.500	3.387



AIUTI DE MINIMIS (ultimi 3 anni) - Plafond 300.000,00 €

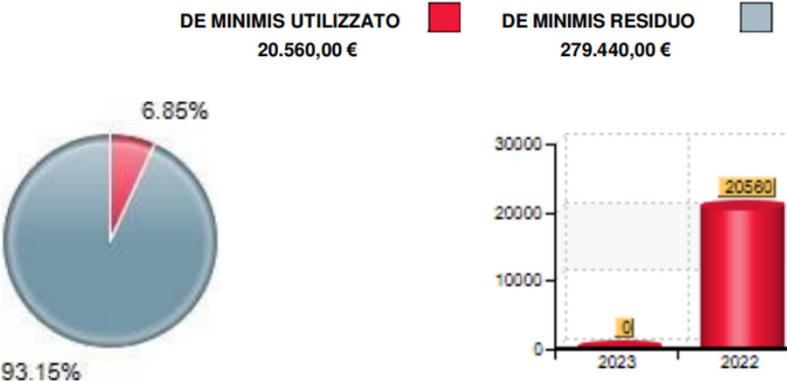
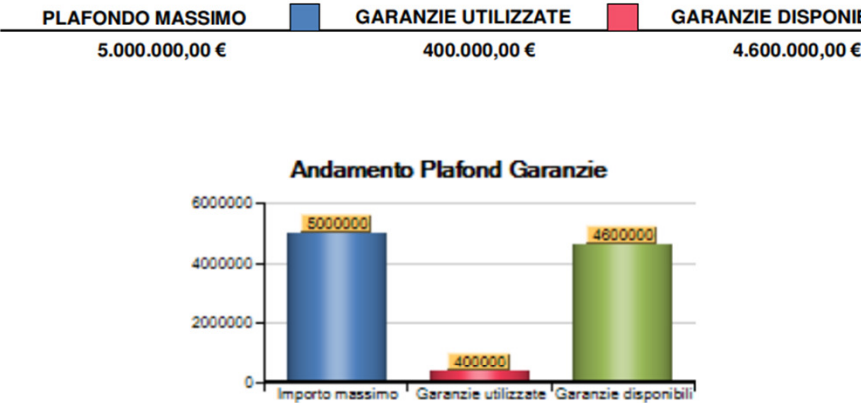


TABELLA DETTAGLIO DEGLI AIUTI RICEVUTI IN DE MINIMIS

DATA	TITOLO PROGETTO	STRUMENTO DI AIUTO
08/09/2022	MetCompete - agevolazione impresa	Sovvenzione/Contributo in conto interessi

L'utilizzo del Plafond De Minimis per la singola impresa nel triennio in corso risulta essere pari a 20.560,0 residuo pari a 279.440,00 €.

IL TAGLIO PLAFOND GARANZIE utilizzate e disponibili Fondo di Garanzia PMI
fond massimo: 5.000.000,00 €



ONE DETTAGLIO SINGOLE IMPRESE

IMPRESA	DATA	IMPORTO FINANZIAMENTO	MAX GARANTITO	MAX GAR. RESIDUO	DEBITO (N)
25850	02/05/2020	100.000,00	80.000,00	80.000,00	
150555	05/09/2022	200.000,00	160.000,00	160.000,00	
199876	06/04/2023	100.000,00	80.000,00	80.000,00	
144535	06/07/2023	100.000,00	80.000,00	80.000,00	

Impresa in oggetto può beneficiare, previa verifica Disposizioni Operative Fondo di Garanzia e Plafond di Aiuto, di una tipologia di Operazione, di un massimo garantito di 4.600.000,00 €



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



FONDAZIONE
TELOS
CENTRO STUDI DELL'ORDINE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI ROMA

REPORT DI ANALISI E DUE DILIGENCE impresa in base alle Disposizioni Operative del Fondo di Garanzia per le PMI

L'impresa alla data odierna risulta ammissibile per nuove garanzie al Fondo di Garanzia per le PMI: **SI**

Ai sensi del Regolamento UE 651/2014 l'impresa in oggetto: **L'impresa NON è definibile Impresa in Difficoltà**

Dimensione d'impresa: **MICRO**

Tipologia d'impresa: **ASSOCIATA**

Classe di Valutazione: **6**

Fascia di Valutazione: **3**

PD rilevata: **2.87**



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma

novità



FONDAZIONE
TELOS
CENTRO STUDI DELL'ORDINE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI ROMA

COMMENTI, ANALISI E CONSIGLI a cura della Direzione Tecnica

(Fac Simile che sarà presente in ogni Report di Valutazione e Due Diligence)

Richiesta Finanziamento: Euro 200.000,00 durata 9 anni (sezione Liquidità – Rateale)

Richiesta Affidamento: Euro 40.000,00 durata 2 anni (sezione Liquidità – Non Rateale)

Percorso
efficiente

Richiesta Impresa

“L’impresa necessita di un finanziamento rateale di euro 200.000,00 con durata 9 anni così suddiviso: euro 100.000,00 per investimenti immateriali, euro 50.000,00 per acquisto scorte e pagamento fornitori ed euro 50.000,00 per rinegoziare una posizione già garantita dal Fondo di Garanzia per le PMI pos. Mcc 333458. Inoltre l’impresa necessita di un anticipo fatture con durata 24 mesi di euro 40.000,00. Da evidenziare che entro il 15 settembre 2024 l’impresa dovrà rinnovare il fido di c/c di euro 80.000,00 già assistito da garanzia diretta posizione mcc 222455”

Analisi, commenti e consigli

Tenuto conto dell’analisi complessiva presente nel Report di Valutazione (informazioni anagrafiche e qualitative, informazioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale e modulo andamentale Centrale dei rischi e Credit Bureau, Plafond Garanzie Disponibili, Plafond Aiuti Disponibili, Classe e Fascia Sistema Rating di Valutazione Fondo di Garanzia) **l’impresa è ammissibile per le richieste di finanziamento ed affidamento al Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L.662/96 sia in termini di Plafond che di Aiuti.**

Tenuto conto di un ampio processo di analisi e due diligence si consiglia:

- 1) Di suddividere l’operazione di euro 200.000,00, al fine di assicurare all’istituto di credito la migliore % di garanzia e assicurare all’impresa un minore impegno in termini di aiuto de minimis, in questo modo: prima operazione a fronte di investimento di euro 100.000,00 che in base alle D.O. sarà assistita da una Garanzia Diretta pari all’80%, seconda operazione di euro 100.000,00 di cui euro 50.000,00 per acquisto scorte e pagamento fornitori ed euro 50.000,00 per rinegoziare una posizione già garantita dal Fondo di Garanzia per le PMI pos. Mcc 333458 che in base alle D.O. sarà assistita da una Garanzia Diretta pari al 60%.

L’operazione a fronte di investimento, tenuto conto dell’esame dettagliato del progetto di investimento, può essere canalizzata sul Regolamento di Esenzione mentre l’operazione di euro 100.000,00 per acquisto scorte e pagamento fornitori e rinegoziazione di finanziamento già garantito dal Fondo deve essere canalizzata sul regime di aiuto de minimis.

- 2) L’operazione di anticipo fatture di euro 40.000,00 beneficerà di una garanzia al 60% e deve essere canalizzata sul regime di aiuto de minimis.

Inoltre tenuto conto che l’impresa ha in scadenza il 15 settembre 2024 un fido di c/c è opportuno monitorare ed aggiornare il report di valutazione prima del deposito del bilancio 2023 esaminando preventivamente la bozza di bilancio al 31.12.2023 e procedere alla valutazione definitiva del report di valutazione, inserendo i dati di bilancio 2023 definitivi, i dati di Centrale Rischi e il Credit Bureau, almeno 3 mesi prima della scadenza del fido garantito con l’obiettivo di assicurare all’istituto di credito la più alta % di garanzia.

prova



**Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma**



**FONDAZIONE
TELOS**
CENTRO STUDI DELL'ORDINE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI ROMA

Modulo di domanda Agevolazione – Pagina 1 di 18

v.1.0

**MODULO DA PRESENTARE
AL SOGGETTO RICHIEDENTE DEL FONDO DI GARANZIA**

Data: __/__/____

FONDO DI GARANZIA A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE - LEGGE 662/96

RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE

AI SENSI DELL'ARTT. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, N. 445

(da tenere agli atti presso il soggetto richiedente)

N.B. Il presente modulo potrà essere trasmesso anche mediante indirizzo di posta elettronica non certificata, accompagnato da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto (cognome e nome)

nato a..... il __/__/____ in qualità di:

☐ legale rappresentante dell'impresa (*denominazione e ragione sociale*)

ELENCO DOCUMENTAZIONE MANCANTE PER PREDISPOSIZIONE MODULO DOMANDA DI AGEVOLAZIONE (EX ALLEGATO 4)

Impresa Richiedente

- Verbale di approvazione bilancio 2022 e ricevuta di deposito bilancio 2022;
- Verbale di approvazione bilancio 2021 e ricevuta di deposito bilancio 2021;
- Uniemens 2022 e **Media ULA** dell'Impresa per l'anno 2022;

PER L'IMPRESA ASSOCIATA "MARIO ROSSI SRL"

- Camerale
- Bilancio 2022 e 2021 completo di nota integrativa, verbale di assemblea e ricevuta di deposito
- Uniemens 2022 e media ULA 2022

«APP MODELLO NOW DUE DILIGENCE PMI»

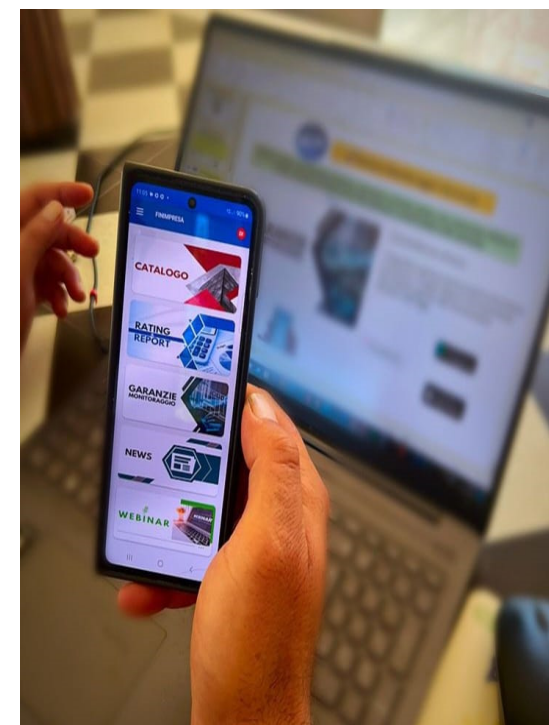
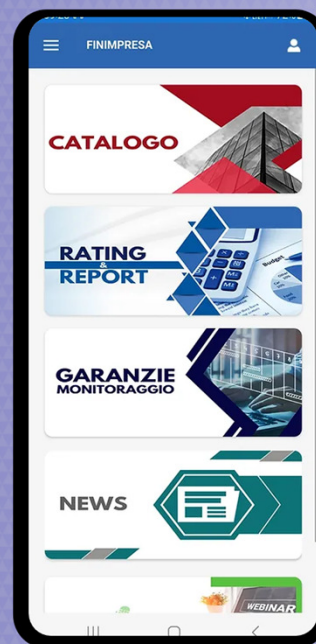
L'innovativa «APP» che supporta l'impresa nella gestione ottimale ed efficiente degli strumenti pubblici di garanzia (Fondo di Garanzia PMI L.662/96, SACE, ISMEA) oltre a servizi specifici e reportistica dettagliata di analisi e due diligence, predisposizione con approccio «sartoriale» di proiezioni economico – finanziarie e patrimoniali quinquennali, circolari e pubblicazioni su temi di prioritaria importanza per le imprese unitamente a webinar e corsi di formazione

Scaricabile da:



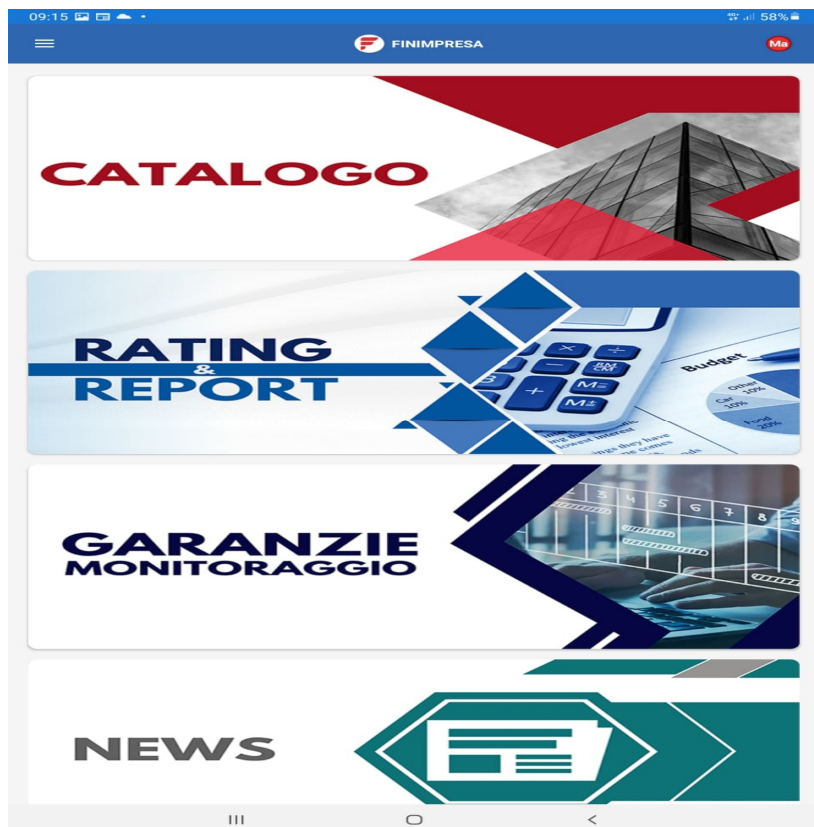
Modello Now Due Diligence PMI

La prima applicazione web e mobile che permette alle imprese, professionisti ed istituti di credito di consultare in maniera semplice ed immediata sul proprio cellulare e/o tablet, il Rating Fondo di Garanzia PMI L.662/96 con determinazione della Classe, Fascia, Valutazione e % di Garanzia, Plafond Garanzie utilizzate e disponibili, Plafond regime aiuti utilizzati e disponibili (De Minimis e Temporary Crisis Framework) e le principali informazioni economiche e finanziarie dell'impresa, unitamente al calcolo del DSCR e una relazione sulle principali novità normative sul tema delle garanzie pubbliche per agevolare accesso al credito alle PMI.



Presentazione della soluzione operativa, innovativa e di facile utilizzo, che abbiamo ideato per supportare Istituti di Credito, Imprese, Consulenti Aziendali nella fase di pre-valutazione, gestione e monitoraggio delle Garanzie del Fondo di Garanzia PMI L.662/96, SACE ed ISMEA, oltre a servizi con approccio «sartoriale» di analisi di bilancio e di proiezioni economico - finanziarie

✓ Le Sezioni dell'App



📌 Di seguito le Sezioni presenti nella nuova versione dell'APP "Modello Now Due Diligence PMI"

- ✓ **Sezione «Catalogo»** dove sono presenti tutti i prodotti e servizi a disposizione degli Istituti di Credito, Imprese e Professionisti
- ✓ **Sezione «Rating e Report»:** Due Diligence completa su attività di Istruttoria Fondo di Garanzia PMI L.662/96 e Sace: Analisi Dimensionale, Verifica Plafond Garanzie, Verifica Classe, Fascia e % di Garanzia, Verifica Aiuti «de minimis» e «TCF» ottenuti e disponibili, Predisposizione «Domanda di Agevolazione» ed altra modulistica a sostegno. Report Rating Fondo di Garanzia PMI L.662/96 e SACE, Report di Analisi di Bilancio, Report Business Plan con rilevazione Indici e DSCR
- ✓ **Sezione «Garanzie e Monitoraggio»:** In questa sezione sono presenti Report di sintesi sulle attività di Supporto ai controlli documentali come previsto dalle normative di riferimento, sulle attività di Monitoraggio delle singole posizioni sia nella fase pre che post rilascio Garanzia
- ✓ **Sezione Notizie** con le pubblicazioni sul tema degli strumenti di Garanzia Pubblica per agevolare l'accesso al credito alle imprese (Fondo di Garanzia PMI, SACE, ISMEA, etc..), Linee Guida EBA, Codice Crisi di Impresa, IFRS9 e altre informazioni di interesse economico e finanziario per Consulenti Aziendali, Professionisti, PMI ed Istituti di Credito
- ✓ **Sezione Contatti e Supporto**

📌 Per scaricare APP occorre scrivere FINIMPRESA accedendo allo store di riferimento (Finimpresa e' compatibile con i dispositivi Android ed Apple)

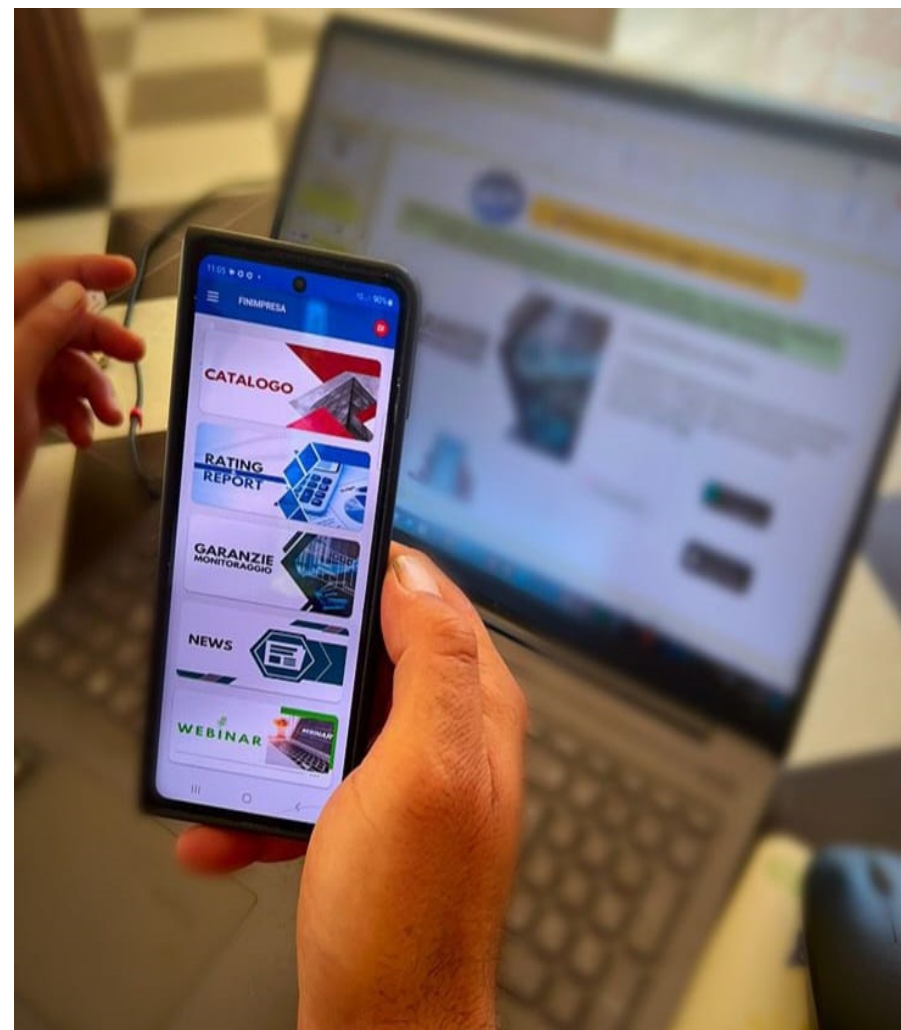
Come si scarica ed abilita l'APP dedicata alle imprese, Istituti di Credito, Consulenti Aziendali e Professionisti

L'APP è possibile scaricarla sia da Google Play Store che da Apple Store scrivendo: **Finimpresa**

Una volta scaricata ed installata per avere accesso alla maggior parte dei servizi gratuiti si necessita di una registrazione, compilando un semplice form.

- **COME SCARICARE L'APP FINIMPRESA**

Accedere al proprio Store (Google Play Store per i sistemi Android e Apple Store per i sistemi IOS)





Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



e-mail - contatti

direttore@lfssrl.it

Dr. Silvano Di Pinto 329/0962300



**Le slides del webinar sono disponibili anche
nella sezione «News» dell'APP**